



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

Tel. Centralino 06-57221

Tel 06/57225227 - 06/57225253

Fax 06/57225288 - 06/57225292

DESTINATARI: c.a. Presidente Autorità Portuale Brindisi

NUMERO FAX: 0831 562225

DATA: 29/10/2010

DA PARTE: MATTM

- Presidente
- Segr. Generale
- Dir. Amm. e Cont.
- Personale
- Affari Generali
- Gare e Contratti
- A.T. Infrastrutture
- A.T. Manutenzione
- Portuali
- Direzione Provinciale
- Polizia e Sicurezza

AUTORITA' PORTUALE - BRINDISI	
UFFICIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO	
29 OTT. 2010	
PRIVILEGI	SCAF
10484	TRASC
DI PROTOCOLLO	

Egregio Presidente

Le invio la copia del decreto relativo alle
 approvazione dell'Intervento di manutenzione
 dei fondali antistanti la banchina di Costa
 Morena, firmato dal dott. Marco Lupo
 con i miei migliori saluti

Emilio Turchi

N° pagine (compreso il frontespizio) 4

In caso di irregolare ricevimento chiamare il numero Tel. 06 57225253

Prot. 763/TRI/n/B

27 OTT. 2010



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell' Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;
- Visto l'articolo 1, comma 4, della Legge 9 dicembre 1998, n. 426 "Nuovi interventi in campo ambientale" che individua, tra gli altri, l'intervento relativo al sito di "Brindisi" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il Decreto Ministeriale del 10 gennaio 2000 di perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Brindisi";
- Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";
- Visto in particolare l'articolo 1, comma 996, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che aggiunge all'articolo 5 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante "Riordino della legislazione in materia portuale", i comma 11-bis, 11-ter, 11-quater, 11-quinquies, 11-sexies, contenenti disposizioni sul dragaggio nei siti di interesse nazionale di bonifica il cui perimetro comprende in tutto o in parte la circoscrizione di una Autorità Portuale;
- Visto l'articolo 5, comma 11-bis, della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 che stabilisce che in un sito di interesse nazionale di bonifica le operazioni di dragaggio possono essere svolte anche contestualmente alla predisposizione del progetto relativo alle attività

- di bonifica e che, al fine di evitare che tali operazioni possano pregiudicare la futura bonifica del sito, il progetto di dragaggio, basato su tecniche idonee ad evitare la dispersione del materiale, è presentato dall'Autorità Portuale al Ministero delle Infrastrutture che lo approva e lo trasmette al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'approvazione definitiva;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 7 novembre 2008, recante "Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 996, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- Visto il progetto "Intervento di manutenzione dei fondali antistanti la banchina di riva di Costa Morena" trasmesso dall'Autorità Portuale di Brindisi con nota del 31 maggio 2010 con protocollo n. 5784;
- Visto il parere favorevole con prescrizioni sul progetto "Intervento di manutenzione dei fondali antistanti la banchina di riva di Costa Morena", espresso con voto n. 103 nella seduta del 16 luglio 2010 da parte del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Puglia e la Basilicata;
- Visto il parere in merito al progetto "Intervento di manutenzione dei fondali antistanti la banchina di riva di Costa Morena", trasmesso da ISPRA con nota del 27 luglio 2010 con protocollo n. 25288;
- Vista la nota della Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 settembre 2010 con protocollo n. 12175, nella quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 996, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, si dichiara che il progetto "Intervento di manutenzione dei fondali antistanti la banchina di riva di Costa Morena" è da considerarsi approvato sotto il profilo tecnico-economico con prescrizioni;
- Vista la nota dell'Autorità Portuale di Brindisi del 12 ottobre 2010 con protocollo n. 10088, avente in allegato la nota del Ministero delle Infrastrutture - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Puglia e la Basilicata - Ufficio Opere Marittime del 30 novembre 2007 con protocollo n. 4265, nella quale il coordinatore tecnico, nella qualità di direttore dei lavori di Costa Morena Est, attesta che l'impermeabilizzazione della medesima vasca è stata effettuata, sia sulle sponde che sul fondo, mediante la posa in opera di una guaina impermeabilizzata - geomembrana in HDPE - accoppiata con n. 2 strati di geotessuto su letto di sabbia - dello spessore di 2 mm, in grado di assicurare un coefficiente di permeabilità minore o uguale a 10^{-7} cm/sec con spessore maggiore o uguale a 100 cm, al fine di poter conferire in cassa di colmata materiali con concentrazioni di contaminanti inferiori a 90% dei valori limite della Colonna B, Tabella 1 del D.M. 471/99;

DECRETA**ART. 1**

1. È approvato il progetto "Intervento di manutenzione dei fondali antistanti la banchina di riva di Costa Morena", a condizione che siano rispettate le prescrizioni fissate nel parere espresso con voto n. 103 nella seduta del 16 luglio 2010 da parte del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Puglia e la Basilicata, nonché le seguenti prescrizioni:
 1. possono essere conferiti nella cassa di colmata indicata esclusivamente materiali con concentrazioni di contaminanti inferiori a 90% dei valori limite della Colonna B, Tabella 1 del D.M. 471/99;
 2. dovrà essere prevista l'analisi delle acque di sfioro derivanti dal refluo dei sedimenti in vasca per la verifica di conformità secondo la normativa vigente;
 3. il piano di monitoraggio deve essere concordato con ARPA anche per quanto riguarda la supervisione in fase operativa;
 4. si dovrà effettuare un campionamento della colonna d'acqua in prossimità della vasca di colmata al fine di verificare l'assenza di trasferimento delle sostanze contaminanti al corpo idrico;
 5. in merito alle determinazioni analitiche previste nel monitoraggio, si dovrà effettuare, per tutti i campioni di colonna d'acqua prelevati, anche la misura di torbidità e di concentrazione dei solidi sospesi;
 6. la vasca adibita al deposito temporaneo dei materiali dragati dovrà avere caratteristiche di impermeabilizzazione tali da assicurare il non trasferimento degli inquinanti agli ambienti circostanti;
 7. tutte le attività di movimentazione dei sedimenti (escavo, trasporto e ricollocamento del materiale) dovranno essere svolte minimizzando gli impatti sull'ambiente circostante, rispettando i principi di uno scavo subacqueo di tipo ambientale, minimizzando la risospensione dei sedimenti e la perdita del materiale.

ART. 2

1. I lavori del Progetto di cui all'articolo 1 dovranno essere monitorati e svolti sotto la vigilanza dell'ISPRA e dell'ARPA Puglia, i quali, in tale attività, terranno conto anche di quanto contenuto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 7 novembre 2008, recante "Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 996, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296".

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Marco Lupo